

Il gala di Ferragosto consolida l'alleanza sul ghiaccio tra Varese e il Giappone

Pubblicato: Martedì 20 Agosto 2024



È stato un **ferragosto speciale quello del 2024** per lo sport varesino. Nella giornata di festa, come previsto, il **palaghiaccio di via Albani** ha ospitato il **gala della nazionale giapponese di pattinaggio di figura**, una tappa rilevante sul percorso che porterà anche la Città Giardino alle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Japanese Dream Ice Gala ha infatti sancito “l'alleanza” tra Varese e il pattinaggio del Sol Levante la cui federazione ha scelto proprio la Acinque Ice Arena come **quartier generale** sia per i Giochi sia per l'avvicinamento a essi. Lo spettacolo di Ferragosto è stata la chiusura di una prima fase di collaborazione in cui, in diverse occasioni, gli atleti giapponesi hanno trascorso **periodi di allenamento** all'ombra del Sacro Monte.

Per il gala la nazionale nipponica ha raggiunto Varese in due fasi: **un gruppo è arrivato il 9 agosto da Parigi** dove sono state consegnate le medaglie rimaste in sospeso dai Giochi di Pechino 2022 (Kaori Sakamoto, Yuma Kagiyama e la coppia Riku Miura/Ryuichi Kihara), **un altro è sbarcato il 12 agosto** restando in città sino a sabato 17. La delegazione giapponese guidata da Hidehito Ito era composta **in tutto da 39 membri** tra atleti, allenatori, personale dell'area medica-fisioterapica, di quella alimentare e membri dello staff federale.

Nel corso del gala sono inoltre scesi in pista anche **diversi atleti della nazionale italiana** come Matteo

Rizzo e le coppie Guignard – Fabbri e Ghilardi – Ambrosini insieme a numerosi **performers della Compagnia di Ghiaccio Spettacolo**. La stella “azzurra” è stata quindi **Carolina Kostner**, star del pattinaggio italiano e già medaglia di bronzo olimpica nel 2014 e campionessa del mondo 2012. Kostner – figura fondamentale per tessere gli accordi tra il palaghiaccio e la JSF (la federazione nipponica) – è da tempo una **presenza piuttosto costante all’Acinque Ice Arena** come lei stessa ci aveva **raccontato in questa intervista**.

A pochi giorni di distanza dalla serata ferragostana è ora tempo di **bilancio**, soprattutto per la **Varese Sport Commission for Winter Games**, la struttura nata in seno alla Camera di Commercio insieme a Comune e Provincia di Varese per gestire l’avvicinamento con le olimpiadi del 2026. A parlare è il project manager della VSCWG, **Matteo Cesarini**, soddisfatto di quanto avvenuto il 15 agosto al palaghiaccio: «La **partnership con JSF è un grande obiettivo raggiunto** per tutto il team di lavoro di Acinque Ice Arena che ha saputo gestire al meglio uno dei comitati Olimpici preso sempre a riferimento quando si parla di organizzazione e metodo di lavoro. Si tratta di un primo **test in vista dei prossimi periodi** e in particolare in vista del 2026 quando la permanenza del team sarà ovviamente più lunga con lo sguardo fisso alle gare Olimpiche».

A rendere speciale la serata anche il “**tutto esaurito**” fatto registrare sugli spalti. «Questo è un metro del successo – prosegue Cesarini – ma non è l’unico. Anche il **calore del pubblico** è stato molto importante e ha emozionato anche gli atleti del team del Giappone, in una serata che ha visto sul ghiaccio **atleti provenienti da diversi Paesi** in un clima multiculturale fantastico e dal sapore pre-Olimpico. Siamo pronti adesso a concentrarci sui prossimi impegni, primo fra tutti i **campionati senior di pattinaggio artistico**, assegnati a Varese, che si disputeranno in dicembre».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it